

Regina Balmer, studente ciclo di studio con certificato maturità professionale, ASP Berna e IUFFP

# «Cerco sempre la relazione con il mondo del lavoro»

Testimonianza raccolta da **Fabienne Kriesi**

**Dopo 25 anni nel settore privato, Regina Balmer ha completato un'abilitazione all'insegnamento nel secondario II con una qualifica integrata per l'insegnamento nelle scuole di maturità professionale. Quale insegnante, ritiene che sia importante capire la vita dei giovani.**

«Ho seguito un percorso classico con uno studio in germanistica e romaniistica. Poi ho avuto la possibilità di entrare in una casa editrice di saggistica e libri professionali. Per circa 25 anni ho lavorato lì con entusiasmo, plasmando, come responsabile, il programma editoriale. Dopo di che, mi sono messa alla ricerca una nuova sfida fuori dall'editoria.

Mi piace paragonare il mio lavoro nell'editoria alla ricerca di tartufi. Trovare tra le tante idee di libri quelle veramente speciali è stato un compito eccitante. Si tratta di trovare il modo migliore per trasmettere al meglio il contenuto a lettori e lettrici. Ed è qui che vedo la connessione con l'insegnamento e ho pertanto deciso di frequentare la formazione per insegnanti del secondario II. Con la mia esperienza professionale pluriennale, mi era chiaro che volevo anche completare contemporaneamente la formazione professionale dello IUFFP per l'insegnamento nelle scuole di maturità professionale (MP).

Insegnare in una scuola di MP comporta sfide diverse dal lavorare al li-



↑ Regina Balmer sa cosa è importante nell'insegnamento di maturità professionale

ceo. Non si tratta semplicemente di condensare i contenuti, ma di trattare un argomento in un modo nuovo per compiere dei ragionamenti e mettere a fuoco l'essenziale.

Tutti i e le giovani portano con sé esperienze di vita molto diverse. Quando progetti le tue lezioni, come insegnante devi tenerne conto. Il ciclo con certificato offerto dallo IUFFP in collaborazione con l'Alta scuola pedagogica di Berna mi ha aiutata a capire la diversa socializzazione degli e delle studenti del liceo e della MP. Le escursioni nelle aziende formatrici e nei corsi interaziendali avrebbero dovuto darci una visione diretta del mon-

do professionale dei giovani – purtroppo abbiamo dovuto farne a meno a causa del coronavirus, e nel semestre successivo sono stati realizzati con connessioni video. Per fortuna, ho molti contatti con i giovani nella mia vita privata. Inoltre, tra le altre

**«Tutti i giovani portano con sé esperienze di vita molto diverse.»**

cose, nel corso ci si dedica intensamente alla didattica specifica della MP, ma anche ad attività tipiche dell'insegnamento della MP come l'accompagnamento del lavoro di progetto interdisciplinare, ovvero del lavoro di maturità professionale.

Cerco sempre la relazione con il mondo del lavoro per creare un ponte tra il mio insegnamento e la vita quotidiana. Dal mio punto di vista, insegnare agli e alle studenti di MP è un bel compito. Queste e questi giovani hanno scelto consapevolmente la loro strada, hanno un obiettivo in mente. Portano esperienze emozionanti dal loro mondo professionale e un grande impegno per la scuola. Il che è molto gratificante».

▪ Fabienne Kriesi, collaboratrice scientifica Direzione, IUFFP

► [www.iffp.swiss/enseignant-e-de-la-maturite-professionnelle](http://www.iffp.swiss/enseignant-e-de-la-maturite-professionnelle) (in francese)